

comunicato stampa

"Il 1950. Premi ed esposizioni nell'Italia del dopoguerra": un'importante mostra storica per i cinquant'anni del Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate

Dal 19 novembre 2000 all'11 febbraio 2001, sarà ospitata alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate e presenta 100 opere di artisti in una rilettura critica dei più importanti Premi italiani tra il 1949 e il 1951

Gallarate, 21 luglio 2000 - "Il 1950. Premi ed esposizioni nell'Italia del dopoguerra". Questo il titolo dell'importante mostra storica organizzata dal Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate e dalla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate in occasione della ricorrenza del cinquantesimo anno di vita del Premio stesso, la cui prima edizione si tenne nella primavera del 1950.

La mostra, che aprirà il 19 novembre prossimo e chiuderà l'11 febbraio 2001 alla Civica Galleria d'Arte Moderna di viale Milano 21 a Gallarate, indagherà l'evoluzione dell'arte e della critica in Italia tra il 1949 e il 1951, periodo segnato dalla grande diffusione sul territorio nazionale dei premi d'arte: questi, sia che fossero provinciali, regionali, nazionali, ebbero principalmente una funzione

Gallarate, 21 luglio 2000 *continua*
per cortese diffusione

di aggregazione artistica e di divulgazione culturale nei confronti di un vasto pubblico desideroso, dopo le privazioni della guerra, di accostarsi con nuovo interesse alla cultura. Nello specifico la mostra presenterà circa 100 opere, proponendo una rilettura critica dei più importanti Premi italiani tra il 1949 e il 1951. Saranno infatti esposte opere premiate nelle edizioni della Biennale di Venezia, della Quadriennale di Roma, del Premio Gallarate, del Premio La Spezia, del Premio Lissone, del Premio Suzzara, del Premio Michetti di Francavilla al Mare (Chieti), del Premio Taranto, del Premio Cortina, del Premio Fiorino di Firenze. Le opere esposte provengono da Musei italiani e collezioni private, e sono rappresentative di importanti artisti italiani del secondo dopoguerra, tra cui: Emilio Vedova, Attanasio Soldati, Mauro Reggiani, Giuseppe Viviani, Umberto Lilloni, Enrico Prampolini, Giulio Turcato, Armando Pizzinato, Renato Guttuso, Giuseppe Zigaina, Ernesto Treccani, Giuseppe Santomaso, Mario Sironi, Carla Accardi, Enrico Paolucci, Gianfranco Ferroni, Fausto Pirandello, Gino Meloni, Antonio Corpora, Luigi Spazzapan, Emilio Greco, Umberto Mastroianni e altri.

In occasione di questa XX edizione Premio "Città di Gallarate" una Commissione artistica composta da Luciano Caramel, Enrico Crispolti, Vittorio Fagone, Giuseppe Manzoni di Chiosca, Silvio Zanella, Giovanni Orsini, Piero Giardini ed Emma Zanella Manara come coordinatrice ha deciso una campagna acquisti per la Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, individuando una rosa di artisti italiani attivi dagli Anni Cinquanta in poi le cui opere, attualmente assenti al museo gallaratese, ne vanno a incrementare la collezione e costituiscono passaggi di fondamentale importanza per la comprensione dell'arte italiana.

Dopo l'acquisto, da parte della Regione Lombardia, del "Concetto Spaziale" dipinto olio, matita e buchi su tela realizzato nel

1960 da Lucio Fontana (cm. 80.5x100) e che, pur restando di proprietà regionale, sarà in deposito permanente alla Civica Galleria di Gallarate, la Commissione artistica del Premio ha provveduto alla segnalazione e al conseguente acquisto da parte del museo di altre quattro opere significative per la comprensione dell'arte moderna italiana, cui è dedicata la collezione permanente della Galleria gallaratese, che oggi comprende 2.987 opere tra dipinti, sculture, disegni, ceramiche, arte multimediale e oggetti di design.

I nuovi acquisti sono "La Baracca" di Fausto Melotti (1965, ottone, cm. 119x43x40), "Città invasa" di Giuseppe Guerreschi (1960, olio su tela, cm. 100x100), "Racconto" di Bepi Romagnoli (1963, collage, cm. 100x80) e "Naissance" di Cesare Peverelli (1958, olio su tela, cm. 146x114).

La mostra, che ha il patrocinio di Comune di Gallarate, Provincia di Varese, Regione Lombardia, Comune di Lissone, Comune di Suzzara, Comune di La Spezia, Comune di Terni, e di tutti i Premi coinvolti, sarà accompagnata da un catalogo in due volumi dedicati il primo alla documentazione delle opere in mostra, ai testi critici e ad un apparato documentario sui premi d'arte nel decennio 1949/59. Il secondo volume intitolato "Testimonianze", a cura di Silvio Zanella, è relativo alla storia del Premio Gallarate e della Civica Galleria d'Arte Moderna nata dal Premio.

Durante i mesi di apertura la mostra sarà affiancata da incontri e dibattiti secondo un calendario che sarà comunicato.